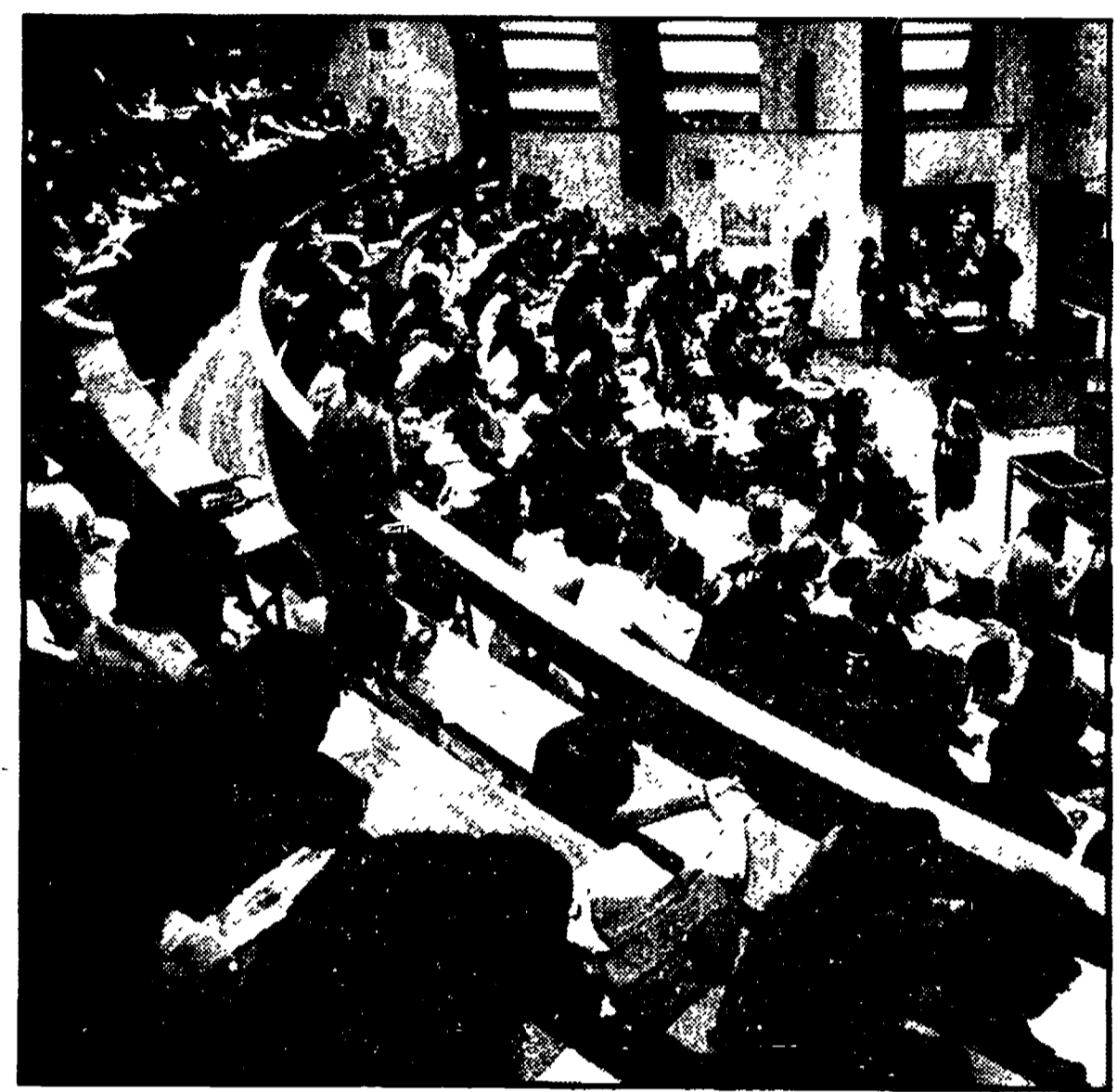


Oggi incontro tra Regione, Comuni, Province e sindacati per mettere a punto un organico programma di interventi

# Sottoscrizioni, medicinali, plasma e viveri per le popolazioni colpite dal grave sisma

Da Pesaro partirà nelle prossime ore un'autocolonna con personale specializzato, medicine, tende e pale meccaniche - Una delegazione della Giunta comunale di Ancona si recherà sui luoghi del disastro - L'impegno dell'Amministrazione provinciale - Sia pure in modo non accentuato, il terremoto è stato avvertito anche nelle Marche, soprattutto sulla costa tra Senigallia e Pesaro



Una recente assemblea di studenti sulla riforma dell'Università. Gli studenti partecipano attivamente alla conferenza regionale aperta ieri ad Ancona, portando il loro contributo di idee e di proposte

Con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei partiti democratici

## APERTA LA CONFERENZA UNIVERSITARIA

Hanno discusso i temi della riforma il compagno Chiarante (PCI), l'on. Luzzatto (PSI) e Calcagnini per la DC - La saldatura tra Università e programmazione dello sviluppo economico - Il saluto del vice presidente del Consiglio regionale Mario Zaccagnini - Per oggi è prevista la relazione dell'assessore alla P.I. Grifantini - Alle ore 18 le conclusioni del compagno Bastianelli

### Alcuni dati sulla scolarizzazione

#### Raddoppiati rispetto al '60 gli iscritti alle facoltà

La popolazione universitaria ha visto negli ultimi anni, sotto la forte spinta dello sviluppo economico e sociale del Paese, aumentare costantemente la percentuale nei confronti della popolazione globale. Tale fenomeno, di carattere nazionale, trova puntuale riscontro nelle Marche.

	Valori assoluti	%
Meno di 6 anni (fascia prescolare)	115.576	8,50
6-10 anni	101.713	7,48
11-13 anni	58.494	4,30
14-18 anni	94.689	6,92

Sempre da statistiche elaborate al riguardo è interessante notare come il flusso di alunni nella fascia scolare dei elementari, negli ultimi 15 anni, sia rimasto sostanzialmente invariato.

Questo fenomeno trova la sua spiegazione nel fatto che la battaglia contro l'analfabetismo iniziata nel primo dopoguerra ha portato ad una stabilizzazione di questa fascia; mentre per il fenomeno dell'urbanesimo e dello spopolamento della montagna, nelle Marche, gli edifici scolastici delle scuole primarie sono scesi dai 2079 del 1961/62 ai 1332 del 1973/74, per la chiusura di molte scuole rurali.

Diverso è invece il discorso per la scuola media unica. Da 28.550 alunni del 1961/62 si è passati ai 62.886 del 1973/74. Le scuole da 100 sono passate a 200 e i laureati dai 3007 del '62 ai 6798 del '73/74.

Come si evince chiaramente da queste cifre, la popolazione, a scatto della legge per la scuola dell'obbligo, è raddoppiata, imponendo uno sviluppo dell'edilizia scolastica. Lo stesso fenomeno — in modo anche più accentuato — si è registrato nella scuola secondaria superiore. Infatti dai 24.638 alunni del 1961/62 si è passati ai 50.500 del 1973/74. Le scuole da 100 sono passate a 200 e i laureati dai 3007 del '62 ai 6798 del '73/74.

L'andamento di lungo periodo (TRENDS) del tasso di scolarizzazione, cioè il rapporto tra gli iscritti alla scuola e le classi di età potenzialmente utenti del servizio scolastico, può fornire una panoramica globale degli incrementi registrati, dalla scuola dell'obbligo e dalla scuola media superiore.

	1951	1961	1971	1971
Scuola dell'obbligo	80,5	90,8	92,1	93,4
Scuola media superiore	18,2	38,0	48,4	51,8

È il forte aumento nel gettito dei diplomati, fase che precede l'accesso all'Università, che ha determinato la nuova situazione universitaria.

Questo incremento risulta ancora più evidente se si analizzano i corsi dei continenti di licenziati dalle scuole elementari.

Su 16.754 licenziati dalle scuole elementari nel 51-52, 3031 sono i diplomati da scuole Medie Superiori nel 1950.

Su 20.731 licenziati nel 60-61, 6338 risultano diplomati nel 1969.

E' analizzando, infine, i vari passaggi dalla V elementare al I anno di Università che il fenomeno del costante aumento nelle diverse fasi di scolarità risulta in tutta la sua evidenza, con particolare riguardo all'accesso all'Università.

### ANCONA, 7

Alla presenza di amministratori, sindaci e presidenti delle province marchigiane, di operatori culturali e studenti, di professori universitari e rappresentanti del personale non docente si è aperta questa sera, presso la Loggia dei Mercanti, la conferenza regionale su «Il ruolo dell'Università nello sviluppo delle Marche».

La prima giornata dei lavori del convegno — preparato, come si sa, da una serie di consultazioni nelle province e negli atenei marchigiani, da un serio rigoroso lavoro di ricerca sullo stato delle università — è stata dedicata ai temi di carattere generale riguardanti la riforma, e in particolare alle prospettive della legge si è discusso nel corso della tavola rotonda cui hanno partecipato i rappresentanti dei partiti. Si sono avvicendati al microfono — moderatore il professor Brascicchi, il compagno onorevole Giuseppe Chiarante per il PCI, lo onorevole Luzzatto (PSI), Calcagnini per la DC.

In apertura del convegno aveva preso la parola il vice presidente del Consiglio regionale Mario Zaccagnini. «Questa iniziativa è tanto più valida — ha detto fra l'altro il vice presidente — in quanto si configura nel presente quadro di crisi politica ed economica che attraversa il Paese e che vogliamo contribuire a superare e risolvere. Il discorso che la Regione intende promuovere si muove lungo la linea programmatica unitaria nella direzione voluta dal Consiglio regionale. Nella impostazione delineata dal Consiglio si intende affermare il ruolo decisivo della Regione, che non può ridursi ad una mera attività di programmazione, ma deve esplicare in termini di una politica effettiva che poteri la funzione, la scelta delle istituzioni universitarie nel contesto sociale, che realizza la saldatura fra università, programmazione dello sviluppo economico, occupazione in generale e qualità giovanile in specie; la sua integrazione con i problemi e le esigenze della società marchigiana».

«La Regione — ha detto ancora Zaccagnini — con la consapevolezza della necessità di creare un raccordo sempre più stretto fra università e territorio, si impegna a creare una struttura regionale permanente, operante nel quadro di una programmazione regionale. In questa direzione esistono ritardi che sono di tutti, sono anche nostri: ritardi che vogliamo superare e recuperare, e che sono dietro la spinta delle lotte condotte da un movimento ampio nel quale convergono le forze democratiche, sindacali e politiche».

Nella giornata di domani, sabato, dopo la relazione introduttiva dell'assessore alla Pubblica Istruzione Grifantini (ore 9), si aprirà il dibattito. L'intervento conclusivo (ore 18) è del compagno Renato Bastianelli, presidente del Consiglio regionale.

Nella giornata di domani, sabato, dopo la relazione introduttiva dell'assessore alla Pubblica Istruzione Grifantini (ore 9), si aprirà il dibattito. L'intervento conclusivo (ore 18) è del compagno Renato Bastianelli, presidente del Consiglio regionale.

Nella giornata di domani, sabato, dopo la relazione introduttiva dell'assessore alla Pubblica Istruzione Grifantini (ore 9), si aprirà il dibattito. L'intervento conclusivo (ore 18) è del compagno Renato Bastianelli, presidente del Consiglio regionale.

Nella giornata di domani, sabato, dopo la relazione introduttiva dell'assessore alla Pubblica Istruzione Grifantini (ore 9), si aprirà il dibattito. L'intervento conclusivo (ore 18) è del compagno Renato Bastianelli, presidente del Consiglio regionale.

Nella giornata di domani, sabato, dopo la relazione introduttiva dell'assessore alla Pubblica Istruzione Grifantini (ore 9), si aprirà il dibattito. L'intervento conclusivo (ore 18) è del compagno Renato Bastianelli, presidente del Consiglio regionale.

Nella giornata di domani, sabato, dopo la relazione introduttiva dell'assessore alla Pubblica Istruzione Grifantini (ore 9), si aprirà il dibattito. L'intervento conclusivo (ore 18) è del compagno Renato Bastianelli, presidente del Consiglio regionale.

Dolore e cordoglio per il disastro del Friuli e, nel contempo, un immediato, spietato moto di solidarietà dalle Marche per le popolazioni così atrocemente colpite dal sisma. La regione che nel 1973-74 ha subito duramente, per mesi e mesi, gli assalti del terremoto, dopo i primi momenti di "shock" provocati dalle luttuose notizie provenienti dal nord Italia, sta realizzando una serie di iniziative — protagoniste la Regione e gli enti locali — per garantire soccorsi ed aiuti in uomini e mezzi. Sia pure in modo non accentuato, il terremoto è stato avvertito anche nelle Marche, soprattutto sulla costa tra Senigallia e Pesaro.

imposte numerose iniziative a favore della popolazione del Friuli. Comune e Provincia di Pesaro invieranno nelle prossime ore un'autocolonna con personale specializzato, viveri, medicinali, tende e pale meccaniche. Fanno parte del convoglio anche tre autobot, i due Enti locali del Pesarese hanno potuto muoversi con estrema rapidità poiché già nel periodo del terremoto di Ancona avevano provveduto ad allestire un centro di pronto intervento, celermente utilizzabile in caso di calamità. Medici dell'ospedale San Salvatore di Pesaro si sono messi volentieri a disposizione per trasportare il centro di pronto intervento aereo con partenza dall'aeroporto di Fano. Anche l'ospedale regionale di Ancona metterà a disposizione una équipe di propri medici.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Il convegno organizzato dalla Provincia di Ancona

# Handicappati: non più emarginati ma inseriti nella società

«E' possibile, ha detto l'assessore Ferretti, giungere alla gestione sociale dei servizi, per recuperare soggetti lasciati altrimenti nel loro stato per tutta la vita» - La difficile presa di coscienza del diritto alla vita

ANCONA, 7

All'apertura dei lavori del convegno su «L'inserimento degli handicappati», la sala del cinema Enel era gremita di operatori del settore, di amministratori, insegnanti, rappresentanti degli stessi handicappati. Viste le premesse, si può ben dire che sia stato raggiunto lo scopo che si era eravamo prefissi gli organizzatori della manifestazione (Provincia, sindacati, ANFPAS, Cogidas) di richiamare cioè l'attenzione del pubblico potere, delle forze sociali, dei singoli cittadini sul problema e sulla tragedia di tante famiglie di handicappati.

Prima di iniziare i lavori, è stato osservato un minuto di silenzio in onore delle vittime del terremoto che ha colpito le popolazioni del Friuli.

Il compagno Bastianelli stamane ha inviato un telegramma di cordoglio al Presidente del Consiglio regionale del Friuli, apprezzando l'alto livello di solidarietà della popolazione marchigiana e dichiarando la disponibilità della Regione Marche per aiuti concreti alle popolazioni.

«Ancona, come è noto, è stata colpita», rileva la giunta comunale PCI, PSI, PRI — nel '72 da un violento sisma che ha messo a dura prova la capacità di reazione dell'intera città. Ora, di fronte all'immane, luttuosa calamità che si è abbattuta su gran parte delle popolazioni friulane, la Amministrazione comunale del capoluogo marchigiano intende testimoniare alle popolazioni disastrate la propria piena solidarietà e il proprio completo appoggio non solo sul piano morale ma anche, e soprattutto, su quello operativo. Proprio perché Ancona ha vissuto quegli stessi tragici momenti che sono stati, da oggi i cittadini terremotati del Friuli, questa collaborazione proposta dal Comune può risultare ancor più preziosa».

Per prima cosa, una delegazione della Giunta municipale composta dai compagni Ricciotti, vice sindaco, Uliano Giannini e Giuliano Calabrese si recherà immediatamente sui luoghi sinistrati onde accertare le necessità emergenti e confermare la piena disponibilità dell'amministrazione comunale sulla base delle esperienze organizzative e della documentazione acquisita durante le «visite» sistematiche scaturite appunto sulla città di Ancona.

Fin da oggi l'Amministrazione comunale ha inoltre dato il via ad una sottoscrizione cittadina, aprendo la stessa con un proprio versamento di 5 milioni di lire. Le offerte potranno essere fatte presso l'ecocentro del Comune, in via Frediani, durante l'orario di ufficio, e presso il box comunale di piazza Roma.

Il Comitato di Ancona, infine, ha fatto presente la propria completa disponibilità ad ospitare e ad assistere anziani e i bimbi delle popolazioni terremotate e ha rivolto un'urgente appello ai cittadini affinché venga donato sangue presso la sede dell'AVIS. In questi terribili momenti, infatti, c'è estrema urgenza di plasma. La Giunta comunale ha poi espresso la propria adesione a tutte quelle iniziative che verranno concordate fra Regione e Provincia marchigiane per alleviare le sofferenze dei terremotati friulani.

Non appena si è appresa la terribile notizia l'Amministrazione provinciale di Ancona — «anche perché non immuno» — osserva la Giunta — dal dramma umano vissuto dall'Assonimano nel corso dell'ultimo anno, ha messo il dovere di intervenire nelle zone colpite di terremoto di estraneità. Il presidente Biondi si è infatti mosso immediatamente in contatto con la Provincia di Udine offrendo il proprio aiuto personale. D. coniglio con la Regione Marche, di cui locali, provinciali, il presidente Biondi ha dato disposizione per la elaborazione, a metà a punto di un piano di pronto intervento. Personale sanitario, tende, viveri, coperte — è tutto ciò che sarà essenziale dell'Assonimano ha insegnato a essere in grado di dare un contributo concreto. «L'Assonimano», stanno concentrando in questi giorni, in un'aula di studio, le informazioni che si stanno raccogliendo e che saranno immediatamente trasmesse alle autorità competenti.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

ANCONA, 7

Nel respingere il parere di quanti ritengono queste manifestazioni un tentativo, come altri, senza esito, il compagno Ferretti, pur riconoscendo l'esistenza di difficoltà obiettive, ha aggiunto però che queste non sono insormontabili e con l'impegno di quanti sono interessati realmente al problema si può e si deve giungere alla gestione sociale dei servizi, non per scopi puramente umanitari, ma per recuperare soggetti lasciati altrimenti nel loro stato per tutta la vita.

E' stata ricordata a questo proposito la situazione del settore ricoverati dell'ospedale psichiatrico di Ancona, in massima parte provenienti da famiglie povere, le cui condizioni di vita non avrebbe dovuto nemmeno essere ricoverato, mentre altri avrebbero dovuto essere fuori da tempo.

All'introduzione del compagno Ferretti hanno fatto seguito le relazioni dei gruppi di lavoro guidate dal professor Volterra, dal professor Scocchera, dal dottor Mancini, che si sono protratte per quasi tutta la mattinata e sulle quali poi si è aperto il dibattito.

Tra i primi interventi, quello di un operaio calzaturiero, Antonio Martella, che in una lettera aperta a nome suo e di altri handicappati, ha espresso la volontà di questi infelici di veder riconosciuti i loro diritti, che sono poi quelli più elementari e fondamentali di ogni società civile. Ha portato l'esperienza personale di un handicappato, il quale, dopo aver passato la vita fra medici ed istituti, ha preso coscienza del suo diritto alla vita civile e delle enormi difficoltà che questo comporta attualmente nella nostra società.

E' questo lo spirito che anima oggi gli handicappati, i quali non vogliono più vivere negli istituti laser (o, raramente, in gabbie d'oro egualmente emarginati) ma essere sfruttati economicamente, quali fonti di introito per gli innumerevoli enti assistenziali, né politicamente, quasi serbatoio di voti per una certa classe politica.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.

Un momento importante di coordinamento si avrà domani, sabato, ad Ancona: approfittando della presenza nel capoluogo regionale di pubblici amministratori di ogni tendenza marchigiana, parteciperanno alla conferenza regionale sull'università, aperta questa sera — il presidente del Consiglio regionale onorevole Renato Bastianelli.